

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO — QUOTIDIANO

UFFICIALE PER GLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

Un numero separate Centes. 5 — Un numero arretrato Centes. 10

Fatti di Associazione

ANNATA: SEMESTRALE: TRIMESTRALE:
PADOVA. - All'Ufficio del Giornale - L. 10, » 20, » 10,50 » 6,
 - A. Domicilio » 20, » 10,50 » 6,
PER TUTTA ITALIA, fr. di Posta » 20, » 11,50 » 6,
ESTERO, le spese di posta in più.
 Inserzioni tanto Ufficiali che private a Cent. 25 la linea, o spazio di linea di 42 lettere di testino.
 Articoli Comunicati, Cent. 70 la linea.

Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Associazione annua al Bollettino delle Leggi:
 Per gli Associati al Giornale L. 3
 Per non Associati » 6

Le Associazioni si ricevono:

In Padova, all'Ufficio di Amministrazione, Via dei Servi, N. 16, rosso
 Pagamenti anticipati si delle inserzioni che degli abbonamenti.
 Non si fa conto alcuno degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate.
 I manoscritti, anche accettati per la stampa, non si restituiscono.
 L'Ufficio della Direzione ed Amministrazione è in Via dei Servi, N. 16

INTERESSI LOCALI

Dazi consumo

X.

(Continuazione Vedi num. 209)

Ognuno può facilmente vedere, come crediamo di aver dimostrato nei precedenti articoli, quale danno in certe circostanze e sotto date condizioni ne risentono le finanze locali, ed i contribuenti dal sistema degli Appalti, e più particolarmente quando trattasi d'un appalto generale di tutto il Veneto, quale è quello in corso pel Dazio di Consumo murato e forese. Le file di questo grande appalto sono oggidì notè, e ciascun paese ritorna, come dovea essere, padrone di se medesimo. — Ecco uno dei tanti saggi di libertà della nostra costituzione.

La Rappresentanza municipale del 1865 che avea per segretario Bertoli, mediante un profondo studio, comprese in tutta la sua estensione questi fatti, e con un lavoro statistico di cifre comprovante gl'introiti e le spese tutte di questo ramo, indusse il Consiglio Comunale di allora ad accettare la proposta di tenere in amministrazione per conto del Comune il Dazio murato della nostra città.

Difatti avvicinavasi il momento dell'Asta. E qui ci si permetta un po' di storia non tanto per narrar cose vecchie, nè per far accorti i membri della Giunta Municipale e del Consiglio, quanto perchè è bene si sappia quello che da moltissimi è sempre ignorato. Il Municipio, alla cui testa era il Da Lazara, avanzava domanda al Ministero delle finanze in Vienna per poter cioè adire all'Asta separatamente pel solo

Comune murato di Padova, e giustificava questa sua domanda in modo plausibilissimo, offrendo anche un canone al disopra del dato regolatore d'Asta, nell'intendimento che questa non avesse luogo. Trattavasi di un corpo morale, trattavasi di un Comune ricchissimo di mezzi proprii, al quale non potea fallire l'impresa, e trattavasi ancora di uno dei due percipienti il Dazio medesimo. In vista di tai circostanze quel Ministero dovea e potea darne la preferenza al Comune di Padova. Ma all'incontro nessuna risposta, silenzio perfetto. Che la domanda Municipale sia giunta fino a Vienna? Bisogna rispondere che sì. — Quale fu il motore principale del silenzio ministeriale? Ognuno può indovinarlo!

XI.

Giunto il giorno dell'Asta, fu d'uopo telegrafare per la risposta; ma ah! sventura, il filo non condusse l'elettrico e le parole o rimasero nell'ufficio telegrafico di Padova, od a Vienna nessuno conobbe la nostra lingua. — Il fatto è che non si ebbe risposta. Allora che fare? il bivio presentava un'alternativa d'incertezza timorosa pei nostri preposti municipali, che erano tenuti d'occhio in ciascuna loro mossa. Se non che vinto il timore prevalse l'opinione del Bertoli e del Fusari ragionato, e si decise sostenere la lotta nella pubblica Asta. Fu chiamato il signor Guarnieri e trattò la bisogna come il consentiva l'incertezza se il Comune potesse o meno restar padrone del campo. — L'esito finale di questa storica verità che fa seguito alle tante tergiversazioni austriache ed unica se vogliamo nel pubblico interesse, si fu che si ebbero fiorini tredicimila di utile ed il danno ascese a fiorini centomila.

L'alternativa fu grave ma il magistrato l'avea imposta.

Concludiamo che dal 1865 al 1868 abbiamo una differenza d'aumento progressivo di popolazione; che il lavoro del Bertoli e di tutto quel Municipio deve camminare di pari passo colla detta progressione; che non dovendo oggidì sacrificare all'olocausto dell'assolutismo il proprio benessere, la Giunta Municipale di Padova faccia suo pro' di quanto voleasi tre anni or sono dappoichè la via è spianata, i risultati positivi.

XII.

Il ministro delle nostre finanze, condiscendente quando trattasi di facilitare le grandi operazioni di reciproco interesse, a differenza di quello di Vienna, come poco sopra abbiamo veduto, aderiva al chiesto aumento del 10 per 100 sulle spese, per cui in proporzione sarà minore il canone da versare mensilmente allo Stato.

Tale diminuzione ottenuta per cura speciale dei nostri rappresentanti, porterà seco il duplice incontestabile vantaggio che i consumatori saranno meno aggravati di tassa; e che non verranno aggiunti agli attuali alcuni di que' articoli i cui risultati in fine d'anno non possono essere che meschini. È meglio continuare cogli odierni introiti anzichè andare incontro a tutti quegli inconvenienti a quali si andrebbe di certo aggiungendo nuovi articoli. — Lo Stato col 1° gennaio 1869 e colla nuova legislazione percepirà dal Veneto 2 milioni meno di quello se sussistessero gli attuali regolamenti; e questi 2 milioni affluiranno di conseguenza nelle casse comunali in proporzione di maggiore o minore importanza delle città murate e comuni forensi; ragione per cui, a nostro credere, riesce

indispensabile l'abbandonare certe nuove voci che dopo tanti e tanti anni di imposizioni daziarie non furono mai prese a calcolo, quantunque le distrette governative e comunali siensi trovate qui ed altrove in circostanze assai critiche. Le amministrazioni comunali, poste in contatto immediato coi contribuenti, ne potrebbero subire troppo facilmente le influenze, per cui anzichè variare le tariffe od aggiungere nuove voci, sarebbe più ovvio continuare gli attuali articoli, piuttostochè accondiscendere in avvenire, come si è dovuto fare altrove, a riduzioni non sempre abbastanza giustificate dalle esigenze dei consumi e delle industrie locali.

Anche noi verremo occupandoci della tariffa facendo il relativo confronto fra la vecchia e quella che andrà in attività il 1° gennaio 1869, e dimostreremo come tenendo il dazio per intero, erariale e comunale, sulle voci che lo Stato abbandona, ne deriva al Comune maggior utile e vantaggio di quello se abbracciasse il principio di diminuire quello d'imposta per aggiungerne di nuove che suonano d'impopolarità. — Evitare il discontento ed il malumore, anche per un solo giorno, ecco la mèta che siamo certi si sarà prefissa la nostra Giunta municipale.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Firenze, 8 settembre 1868.

La *Correspondance Italienne* parla di punti neri che compariscono sul nostro orizzonte, di trame che si ordiscono contro le nostre istituzioni e l'integrità del regno, nello stesso tempo che nega a questi ti-

APPENDICE

IL LAVORO DELLE DONNE

Dal Diritto:

Dietro iniziativa di ragguardevoli persone d'ambo i sessi, fu recentemente trattata in Parigi in pubbliche riunioni l'importante questione del lavoro delle donne. Dopo nove riunioni, nelle quali parecchie donne seppero occupare distinto posto fra gli oratori, furono votate alla quasi unanimità da due mila persone le seguenti risoluzioni proposte dal signor Horn, pubblicista ed economista egregio appartenente al partito liberale. Noi crediamo far cosa grata ai nostri lettori riferendo le accennate risoluzioni, richiamando sopra di esse l'attenzione, siccome su quelle che, tenendosi lontane dalle esagerazioni e dalle ntipie, toccano le parti essenziali della questione con una giustezza e un buon senso che si fanno spesso desiderare presso chi si

occupa di questa materia altrettanto delicata quanto importante.

Ecco le risoluzioni:

« 1. Le differenze naturali che separano i due sessi non potrebbero in alcun modo motivare una differenza tra uomini e donne sotto il punto di vista dei diritti; allo stesso modo che una tale differenza non potrebbe legittimamente esistere tra uomini per la diversità di casta e di colore. Ogni essere umano, qualunque sia la sua origine, il suo colore o il suo sesso, possiede il diritto imprescrittibile di esercitare liberamente le sue facoltà, nei limiti della morale e della giustizia, di intraprendere tutte le carriere e aspirare a tutte le posizioni che la società offre alla attività dei suoi membri.

« 2. Quanto alla pratica di questo grande principio dell'eguaglianza dei diritti, l'assemblea non avendo ancora trattato che in materia accessoria il problema dell'emancipazione politica delle donne, riserva il suo giudizio circa la partecipazione diretta della donna alla vita pubblica, e eventualmente circa i

mezzi e la maniera di realizzare questa riforma. L'assemblea constata l'importanza della questione che occupa in questo momento tante menti elevate in Inghilterra e agli Stati Uniti: l'assemblea non tarderà a farne argomento di una discussione speciale e approfondita.

« 3. Questa riserva non deve estendersi che alle funzioni pubbliche propriamente dette. Essa non riguarda le professioni liberali. Fra queste ve ne sono alcune in cui l'intervento della donna sembra eminentemente desiderabile sotto il rapporto dell'interesse generale. Tale è lo esercizio della medicina, soprattutto nelle applicazioni alle malattie delle donne e dei bambini. L'impiego più esteso della donna nell'insegnamento primario, come si pratica su larghissima scala e con grandissimo successo nell'America del Nord, sarebbe altresì molto vantaggioso.

« 4. L'uguaglianza dei diritti implica la uguaglianza dei doveri. In ogni ordinamento democratico e sociale, il lavoro è uno dei primi doveri. Condizione di esistenza per ogni

essere umano, il lavoro è altresì la salvaguardia della sua dignità e della sua indipendenza. Il lavoro libero e onesto non degrada nessuno. L'idea di umiliazione annessa al lavoro è un'idea di altri tempi; essa non potrebbe prevalere in una società fondata sull'uguaglianza, in cui il diritto di vivere ha per corollario il dovere di lavorare.

« 5. Questo lavoro che tutti e tutte devono alla società non è lo sforzo salariato, lo sforzo destinato a guadagnare il pane. Or qui occupazione utile è lavoro. La più utile, per ogni individuo, è il lavoro particolarmente conforme alle sue attitudini, il lavoro soprattutto in cui non potrebbe essere sostituito senza danno sociale. « La donna che consacra il suo tempo e le sue forze a compiere i doveri di sposa, di madre, questa donna lavora nel senso più nobile e nel tempo stesso più fecondo della parola. Ogni occupazione che nuocesse a quella sarebbe un danno sociale.»

« 6. In una società veramente sana, in cui il prolungato celibato fosse una rara eccezione, in cui le famiglie fossero numerose e

mori ogni importanza, e che mostra piena fiducia nella vigilanza del governo. Che l'accoglienza fatta a Fontainebleau ai Principi di Girgenti possa aver ridestate le speranze del partito clericale si capisce facilmente; ma non è a credere che di là possa venire alcun pericolo all'unità italiana. Molto più attivo è il moto che si dà il partito radicale, che sogna, non dirò la vendetta di Mentana, perchè ad affrontare la Francia ci penserà due volte, ma un movimento interno, che gli dia almeno per qualche tempo il potere in mano. E questi sono i nemici più pericolosi perchè parlano in nome della stessa libertà che tutti amiamo, della stessa unità che tutti vogliamo, e danno per giunta a credere che unico loro scopo è di completare questa libertà e questa unità, illudendo così le menti giovanili e le intelligenze inesperte.

Oggi il senatore Cadorna ha rimesso il ministero dell'interno nelle mani del conte Contelli, che probabilmente vi rimarrà per qualche tempo. A questo proposito l'Opinione di stamane ha un articolo assai assennato, nel quale onestamente e francamente avverte il ministero che una crisi parziale di gabinetto, massime quando esce un galantuomo come il Cadorna, apre sempre una breccia per la quale l'opposizione tenta di entrare, minacciando così l'esistenza dell'intero gabinetto. L'osservazione è pratica e storica, e sarebbe bene che il ministero ne profitasse, procurando di completarsi al più presto. Le posizioni ambigue non si possono tenere a lungo e se qualcuno del terzo partito deve entrare è meglio che entri subito, o se il ministero intende di farne senza è meglio che subito lo provi colla scelta di due uomini conformi d'opinioni e di tradizioni politiche al suo colore. L'opposizione ha sempre rispettati di più i ministeri compatti e omogenei.

Il ministro dell'interno ha compito prima di partire dal ministero, un atto che i fautori dell'illimitata libertà comunale biasimeranno, ma che si collega a un principio altamente costituzionale e pratico. Ha dichiarato che la cittadinanza comunale non si può dare a titolo d'onore se non per fatti o meriti che riguardino interessi unicamente comunali. Il principio a cui s'informa questa decisione è quello della separazione tra l'amministrazione locale e la politica generale. L'amministrazione locale spetta ai Comuni, la politica generale al governo e al Parlamento. E sarebbe utile che questo principio, fecondo di ottime

conseguenze, fosse considerato come una guarentigia della separazione dei poteri e dell'indipendenza del parlamento, e si estendesse a tutte le altre deliberazioni che i comuni e le provincie si arrogassero di prendere sopra argomenti di politica. In verità è illogico che i comuni in nome collettivo presentino voti o proteste su cose che il Parlamento è chiamato a decidere. Questo diritto spetta ai cittadini in genere, agli elettori in particolare, ma non a corpi collettivi, che non rappresentano se non lo scopo speciale per cui furono legalmente costituiti. P.

Nell'annuo banchetto della Società dei coltellina di Steffeld, tenuto il 3 corr., il nuovo ambasciatore degli Stati Uniti, sig. Reverdy Johnson pronunciò un discorso che ci fu segnalato dal telegrafo, e di cui diamo i passi principali:

Ringrazio l'onorevole sig. Smith del brindisi che fece alla mia salute. Io venni nel vostro paese, signori, come messaggere di pace (applausi); e non posso esserlo altrimenti se eseguisco le istruzioni del mio Governo. Apprezzo tanto maggiormente la vostra buona accoglienza, in quanto che essa mi conferma nell'idea che ho sempre avuto, cioè che voi nutrite sentimenti amichevoli e cordiali verso il Governo ed il popolo degli Stati Uniti, ed io sono lieto di potervi dichiarare che questi sentimenti sono pienamente reciproci; e che più d'ogni altro il popolo degli Stati Uniti vuole assolutamente conservarsi amico dei sudditi di Sua Maestà (applausi).

Infatti noi siamo un popolo solo per origine e per le istituzioni; noi abbiamo un nome comune, siamo dello stesso sangue, abbiamo uguali privilegi, e questi, come ben disse uno dei vostri uomini di Stato filosofici, sono legami molto più forti di catene d'acciaio.

Durante i torbidi interni che straziarono sì crudelmente il nostro paese, non era da meravigliarsi che si giudicasse in modo diverso in Inghilterra sulle ragioni e la giustizia della lotta in cui noi eravamo impegnati. Ma grazie al cielo, la lotta è ora terminata, le difficoltà principali che esistevano fra di noi sono state appianate, e noi siamo ormai convinti che dobbiamo essere un popolo uno ed indivisibile. La natura colle montagne, i fiumi e l'oceano c'insegnò ad essere uniti, e siate pur certi che questa unità accrescerà la nostra potenza e prosperità come accresceranno la vostra (applausi). Le nostre istituzioni politiche sono simili alle vostre; esse furono modellate sulle vostre, ed il loro fondamento è un profondo e costante amore per la libertà umana. Nelle nostre mani, questa libertà vivrà eternamente.

I torbidi di cui ho parlato, per quanto siano stati deplorabili ebbero però un compenso. Noi avevamo una istituzione eredità di un comune antenato, cioè la schiavitù umana. (Uite). Quattro milioni d'individui erano in questa condizione. Abolire senza pericoli tale istituzione era un problema difficile. Ebbene, le nostre lotte intestine hanno sciolto tale problema. La schiavitù, grazie al

loro esistenza col lavoro salariato, e talvolta perfino alla esistenza di tutta una famiglia. L'assemblea non potrebbe abbastanza profondamente deplorare questo stato di cose, e pensa che tutti i veri amici del progresso devono unire i loro sforzi per arrivare ad una riforma radicale.

«8. Intanto la necessità dello sforzo salariato, del lavoro per guadagnare il pane, esiste per parecchi milioni di donne francesi. Nulla autorizza a pensare che questa necessità possa mai o deva cessare per tutte. Essa è fra le più dure necessità dell'attuale stato di cose. La situazione delle donne obbligate a lavorare per guadagnare il pane è infinitamente più dura di quella degli uomini che lavorano. La realtà del lavoro, il troppo basso salario, la natura inferiore del lavoro e le condizioni morali in cui si fa, abbreviano la vita di molte lavoratrici, condannano le une alle più dure privazioni e spingono le altre alla degradazione. L'assemblea pensa che bisogna ad ogni costo por fine a questo pericolo. L'economia sociale e la morale pub-

blica, la ragione e l'umanità reclamano imperiosamente il miglioramento della sorte della donna lavoratrice, il suo affrancamento dall'abbassamento morale e materiale che oggi la opprime.

«9. Per arrivare a questo scopo bisogna soprattutto ed anzitutto affrancare la donna per quanto è possibile, dal lavoro delle fabbriche che spesso la rovina materialmente e moralmente. Bisogna aiutare la donna a riconquistare certi lavori particolarmente conformi alle sue attitudini, e che gli uomini gli hanno tolti in questi ultimi tempi; tali sono principalmente la confezione e il servizio nei magazzini dove predomina la clientela femminile. Bisogna aiutarla a trovare nel commercio, nell'industria, nelle arti il compenso dei lavori produttivi che le furono successivamente tolti dai progressi della meccanica. Bisogna mettere la donna lavoratrice in grado di trattare liberamente con quelli che la impiegano, affinché il suo salario si elevi e non diventi una causa di ribasso per la loro esistenza, suoi fratelli.

«10. La ricerca dei mezzi per arrivare a questi fini sarà argomento della discussione generale che sta per essere chiusa. Fin da oggi tuttavia l'assemblea dichiara questo: perchè la situazione possa migliorarsi per la massa delle donne lavoratrici propriamente dette; perchè le meglio dotate possano acquistare una posizione onorevole e profittevole nelle arti e nelle professioni liberali; perchè le altre possano degnamente soddisfare al loro compito di spose e di madri; perchè in un avvenire più o meno prossimo l'uguaglianza perfetta dei diritti fra i due sessi possa realizzarsi; è necessario senza ritardo e senza posa lavorare a rialzare il livello dell'istruzione femminile. Sviluppare l'educazione professionale delle donne e secolarizzare la loro educazione generale è una delle condizioni più indispensabili per migliorare la sorte della donna, per assicurare l'avvenire della nostra società democratica.

«11. La ricerca dei mezzi per arrivare a questi fini sarà argomento della discussione generale che sta per essere chiusa. Fin da oggi tuttavia l'assemblea dichiara questo: perchè la situazione possa migliorarsi per la massa delle donne lavoratrici propriamente dette; perchè le meglio dotate possano acquistare una posizione onorevole e profittevole nelle arti e nelle professioni liberali; perchè le altre possano degnamente soddisfare al loro compito di spose e di madri; perchè in un avvenire più o meno prossimo l'uguaglianza perfetta dei diritti fra i due sessi possa realizzarsi; è necessario senza ritardo e senza posa lavorare a rialzare il livello dell'istruzione femminile. Sviluppare l'educazione professionale delle donne e secolarizzare la loro educazione generale è una delle condizioni più indispensabili per migliorare la sorte della donna, per assicurare l'avvenire della nostra società democratica.

«12. La ricerca dei mezzi per arrivare a questi fini sarà argomento della discussione generale che sta per essere chiusa. Fin da oggi tuttavia l'assemblea dichiara questo: perchè la situazione possa migliorarsi per la massa delle donne lavoratrici propriamente dette; perchè le meglio dotate possano acquistare una posizione onorevole e profittevole nelle arti e nelle professioni liberali; perchè le altre possano degnamente soddisfare al loro compito di spose e di madri; perchè in un avvenire più o meno prossimo l'uguaglianza perfetta dei diritti fra i due sessi possa realizzarsi; è necessario senza ritardo e senza posa lavorare a rialzare il livello dell'istruzione femminile. Sviluppare l'educazione professionale delle donne e secolarizzare la loro educazione generale è una delle condizioni più indispensabili per migliorare la sorte della donna, per assicurare l'avvenire della nostra società democratica.

«13. La ricerca dei mezzi per arrivare a questi fini sarà argomento della discussione generale che sta per essere chiusa. Fin da oggi tuttavia l'assemblea dichiara questo: perchè la situazione possa migliorarsi per la massa delle donne lavoratrici propriamente dette; perchè le meglio dotate possano acquistare una posizione onorevole e profittevole nelle arti e nelle professioni liberali; perchè le altre possano degnamente soddisfare al loro compito di spose e di madri; perchè in un avvenire più o meno prossimo l'uguaglianza perfetta dei diritti fra i due sessi possa realizzarsi; è necessario senza ritardo e senza posa lavorare a rialzare il livello dell'istruzione femminile. Sviluppare l'educazione professionale delle donne e secolarizzare la loro educazione generale è una delle condizioni più indispensabili per migliorare la sorte della donna, per assicurare l'avvenire della nostra società democratica.

«14. La ricerca dei mezzi per arrivare a questi fini sarà argomento della discussione generale che sta per essere chiusa. Fin da oggi tuttavia l'assemblea dichiara questo: perchè la situazione possa migliorarsi per la massa delle donne lavoratrici propriamente dette; perchè le meglio dotate possano acquistare una posizione onorevole e profittevole nelle arti e nelle professioni liberali; perchè le altre possano degnamente soddisfare al loro compito di spose e di madri; perchè in un avvenire più o meno prossimo l'uguaglianza perfetta dei diritti fra i due sessi possa realizzarsi; è necessario senza ritardo e senza posa lavorare a rialzare il livello dell'istruzione femminile. Sviluppare l'educazione professionale delle donne e secolarizzare la loro educazione generale è una delle condizioni più indispensabili per migliorare la sorte della donna, per assicurare l'avvenire della nostra società democratica.

«15. La ricerca dei mezzi per arrivare a questi fini sarà argomento della discussione generale che sta per essere chiusa. Fin da oggi tuttavia l'assemblea dichiara questo: perchè la situazione possa migliorarsi per la massa delle donne lavoratrici propriamente dette; perchè le meglio dotate possano acquistare una posizione onorevole e profittevole nelle arti e nelle professioni liberali; perchè le altre possano degnamente soddisfare al loro compito di spose e di madri; perchè in un avvenire più o meno prossimo l'uguaglianza perfetta dei diritti fra i due sessi possa realizzarsi; è necessario senza ritardo e senza posa lavorare a rialzare il livello dell'istruzione femminile. Sviluppare l'educazione professionale delle donne e secolarizzare la loro educazione generale è una delle condizioni più indispensabili per migliorare la sorte della donna, per assicurare l'avvenire della nostra società democratica.

«16. La ricerca dei mezzi per arrivare a questi fini sarà argomento della discussione generale che sta per essere chiusa. Fin da oggi tuttavia l'assemblea dichiara questo: perchè la situazione possa migliorarsi per la massa delle donne lavoratrici propriamente dette; perchè le meglio dotate possano acquistare una posizione onorevole e profittevole nelle arti e nelle professioni liberali; perchè le altre possano degnamente soddisfare al loro compito di spose e di madri; perchè in un avvenire più o meno prossimo l'uguaglianza perfetta dei diritti fra i due sessi possa realizzarsi; è necessario senza ritardo e senza posa lavorare a rialzare il livello dell'istruzione femminile. Sviluppare l'educazione professionale delle donne e secolarizzare la loro educazione generale è una delle condizioni più indispensabili per migliorare la sorte della donna, per assicurare l'avvenire della nostra società democratica.

«17. La ricerca dei mezzi per arrivare a questi fini sarà argomento della discussione generale che sta per essere chiusa. Fin da oggi tuttavia l'assemblea dichiara questo: perchè la situazione possa migliorarsi per la massa delle donne lavoratrici propriamente dette; perchè le meglio dotate possano acquistare una posizione onorevole e profittevole nelle arti e nelle professioni liberali; perchè le altre possano degnamente soddisfare al loro compito di spose e di madri; perchè in un avvenire più o meno prossimo l'uguaglianza perfetta dei diritti fra i due sessi possa realizzarsi; è necessario senza ritardo e senza posa lavorare a rialzare il livello dell'istruzione femminile. Sviluppare l'educazione professionale delle donne e secolarizzare la loro educazione generale è una delle condizioni più indispensabili per migliorare la sorte della donna, per assicurare l'avvenire della nostra società democratica.

«18. La ricerca dei mezzi per arrivare a questi fini sarà argomento della discussione generale che sta per essere chiusa. Fin da oggi tuttavia l'assemblea dichiara questo: perchè la situazione possa migliorarsi per la massa delle donne lavoratrici propriamente dette; perchè le meglio dotate possano acquistare una posizione onorevole e profittevole nelle arti e nelle professioni liberali; perchè le altre possano degnamente soddisfare al loro compito di spose e di madri; perchè in un avvenire più o meno prossimo l'uguaglianza perfetta dei diritti fra i due sessi possa realizzarsi; è necessario senza ritardo e senza posa lavorare a rialzare il livello dell'istruzione femminile. Sviluppare l'educazione professionale delle donne e secolarizzare la loro educazione generale è una delle condizioni più indispensabili per migliorare la sorte della donna, per assicurare l'avvenire della nostra società democratica.

«19. La ricerca dei mezzi per arrivare a questi fini sarà argomento della discussione generale che sta per essere chiusa. Fin da oggi tuttavia l'assemblea dichiara questo: perchè la situazione possa migliorarsi per la massa delle donne lavoratrici propriamente dette; perchè le meglio dotate possano acquistare una posizione onorevole e profittevole nelle arti e nelle professioni liberali; perchè le altre possano degnamente soddisfare al loro compito di spose e di madri; perchè in un avvenire più o meno prossimo l'uguaglianza perfetta dei diritti fra i due sessi possa realizzarsi; è necessario senza ritardo e senza posa lavorare a rialzare il livello dell'istruzione femminile. Sviluppare l'educazione professionale delle donne e secolarizzare la loro educazione generale è una delle condizioni più indispensabili per migliorare la sorte della donna, per assicurare l'avvenire della nostra società democratica.

«20. La ricerca dei mezzi per arrivare a questi fini sarà argomento della discussione generale che sta per essere chiusa. Fin da oggi tuttavia l'assemblea dichiara questo: perchè la situazione possa migliorarsi per la massa delle donne lavoratrici propriamente dette; perchè le meglio dotate possano acquistare una posizione onorevole e profittevole nelle arti e nelle professioni liberali; perchè le altre possano degnamente soddisfare al loro compito di spose e di madri; perchè in un avvenire più o meno prossimo l'uguaglianza perfetta dei diritti fra i due sessi possa realizzarsi; è necessario senza ritardo e senza posa lavorare a rialzare il livello dell'istruzione femminile. Sviluppare l'educazione professionale delle donne e secolarizzare la loro educazione generale è una delle condizioni più indispensabili per migliorare la sorte della donna, per assicurare l'avvenire della nostra società democratica.

«21. La ricerca dei mezzi per arrivare a questi fini sarà argomento della discussione generale che sta per essere chiusa. Fin da oggi tuttavia l'assemblea dichiara questo: perchè la situazione possa migliorarsi per la massa delle donne lavoratrici propriamente dette; perchè le meglio dotate possano acquistare una posizione onorevole e profittevole nelle arti e nelle professioni liberali; perchè le altre possano degnamente soddisfare al loro compito di spose e di madri; perchè in un avvenire più o meno prossimo l'uguaglianza perfetta dei diritti fra i due sessi possa realizzarsi; è necessario senza ritardo e senza posa lavorare a rialzare il livello dell'istruzione femminile. Sviluppare l'educazione professionale delle donne e secolarizzare la loro educazione generale è una delle condizioni più indispensabili per migliorare la sorte della donna, per assicurare l'avvenire della nostra società democratica.

«22. La ricerca dei mezzi per arrivare a questi fini sarà argomento della discussione generale che sta per essere chiusa. Fin da oggi tuttavia l'assemblea dichiara questo: perchè la situazione possa migliorarsi per la massa delle donne lavoratrici propriamente dette; perchè le meglio dotate possano acquistare una posizione onorevole e profittevole nelle arti e nelle professioni liberali; perchè le altre possano degnamente soddisfare al loro compito di spose e di madri; perchè in un avvenire più o meno prossimo l'uguaglianza perfetta dei diritti fra i due sessi possa realizzarsi; è necessario senza ritardo e senza posa lavorare a rialzare il livello dell'istruzione femminile. Sviluppare l'educazione professionale delle donne e secolarizzare la loro educazione generale è una delle condizioni più indispensabili per migliorare la sorte della donna, per assicurare l'avvenire della nostra società democratica.

«23. La ricerca dei mezzi per arrivare a questi fini sarà argomento della discussione generale che sta per essere chiusa. Fin da oggi tuttavia l'assemblea dichiara questo: perchè la situazione possa migliorarsi per la massa delle donne lavoratrici propriamente dette; perchè le meglio dotate possano acquistare una posizione onorevole e profittevole nelle arti e nelle professioni liberali; perchè le altre possano degnamente soddisfare al loro compito di spose e di madri; perchè in un avvenire più o meno prossimo l'uguaglianza perfetta dei diritti fra i due sessi possa realizzarsi; è necessario senza ritardo e senza posa lavorare a rialzare il livello dell'istruzione femminile. Sviluppare l'educazione professionale delle donne e secolarizzare la loro educazione generale è una delle condizioni più indispensabili per migliorare la sorte della donna, per assicurare l'avvenire della nostra società democratica.

«24. La ricerca dei mezzi per arrivare a questi fini sarà argomento della discussione generale che sta per essere chiusa. Fin da oggi tuttavia l'assemblea dichiara questo: perchè la situazione possa migliorarsi per la massa delle donne lavoratrici propriamente dette; perchè le meglio dotate possano acquistare una posizione onorevole e profittevole nelle arti e nelle professioni liberali; perchè le altre possano degnamente soddisfare al loro compito di spose e di madri; perchè in un avvenire più o meno prossimo l'uguaglianza perfetta dei diritti fra i due sessi possa realizzarsi; è necessario senza ritardo e senza posa lavorare a rialzare il livello dell'istruzione femminile. Sviluppare l'educazione professionale delle donne e secolarizzare la loro educazione generale è una delle condizioni più indispensabili per migliorare la sorte della donna, per assicurare l'avvenire della nostra società democratica.

«25. La ricerca dei mezzi per arrivare a questi fini sarà argomento della discussione generale che sta per essere chiusa. Fin da oggi tuttavia l'assemblea dichiara questo: perchè la situazione possa migliorarsi per la massa delle donne lavoratrici propriamente dette; perchè le meglio dotate possano acquistare una posizione onorevole e profittevole nelle arti e nelle professioni liberali; perchè le altre possano degnamente soddisfare al loro compito di spose e di madri; perchè in un avvenire più o meno prossimo l'uguaglianza perfetta dei diritti fra i due sessi possa realizzarsi; è necessario senza ritardo e senza posa lavorare a rialzare il livello dell'istruzione femminile. Sviluppare l'educazione professionale delle donne e secolarizzare la loro educazione generale è una delle condizioni più indispensabili per migliorare la sorte della donna, per assicurare l'avvenire della nostra società democratica.

«26. La ricerca dei mezzi per arrivare a questi fini sarà argomento della discussione generale che sta per essere chiusa. Fin da oggi tuttavia l'assemblea dichiara questo: perchè la situazione possa migliorarsi per la massa delle donne lavoratrici propriamente dette; perchè le meglio dotate possano acquistare una posizione onorevole e profittevole nelle arti e nelle professioni liberali; perchè le altre possano degnamente soddisfare al loro compito di spose e di madri; perchè in un avvenire più o meno prossimo l'uguaglianza perfetta dei diritti fra i due sessi possa realizzarsi; è necessario senza ritardo e senza posa lavorare a rialzare il livello dell'istruzione femminile. Sviluppare l'educazione professionale delle donne e secolarizzare la loro educazione generale è una delle condizioni più indispensabili per migliorare la sorte della donna, per assicurare l'avvenire della nostra società democratica.

«27. La ricerca dei mezzi per arrivare a questi fini sarà argomento della discussione generale che sta per essere chiusa. Fin da oggi tuttavia l'assemblea dichiara questo: perchè la situazione possa migliorarsi per la massa delle donne lavoratrici propriamente dette; perchè le meglio dotate possano acquistare una posizione onorevole e profittevole nelle arti e nelle professioni liberali; perchè le altre possano degnamente soddisfare al loro compito di spose e di madri; perchè in un avvenire più o meno prossimo l'uguaglianza perfetta dei diritti fra i due sessi possa realizzarsi; è necessario senza ritardo e senza posa lavorare a rialzare il livello dell'istruzione femminile. Sviluppare l'educazione professionale delle donne e secolarizzare la loro educazione generale è una delle condizioni più indispensabili per migliorare la sorte della donna, per assicurare l'avvenire della nostra società democratica.

«28. La ricerca dei mezzi per arrivare a questi fini sarà argomento della discussione generale che sta per essere chiusa. Fin da oggi tuttavia l'assemblea dichiara questo: perchè la situazione possa migliorarsi per la massa delle donne lavoratrici propriamente dette; perchè le meglio dotate possano acquistare una posizione onorevole e profittevole nelle arti e nelle professioni liberali; perchè le altre possano degnamente soddisfare al loro compito di spose e di madri; perchè in un avvenire più o meno prossimo l'uguaglianza perfetta dei diritti fra i due sessi possa realizzarsi; è necessario senza ritardo e senza posa lavorare a rialzare il livello dell'istruzione femminile. Sviluppare l'educazione professionale delle donne e secolarizzare la loro educazione generale è una delle condizioni più indispensabili per migliorare la sorte della donna, per assicurare l'avvenire della nostra società democratica.

«29. La ricerca dei mezzi per arrivare a questi fini sarà argomento della discussione generale che sta per essere chiusa. Fin da oggi tuttavia l'assemblea dichiara questo: perchè la situazione possa migliorarsi per la massa delle donne lavoratrici propriamente dette; perchè le meglio dotate possano acquistare una posizione onorevole e profittevole nelle arti e nelle professioni liberali; perchè le altre possano degnamente soddisfare al loro compito di spose e di madri; perchè in un avvenire più o meno prossimo l'uguaglianza perfetta dei diritti fra i due sessi possa realizzarsi; è necessario senza ritardo e senza posa lavorare a rialzare il livello dell'istruzione femminile. Sviluppare l'educazione professionale delle donne e secolarizzare la loro educazione generale è una delle condizioni più indispensabili per migliorare la sorte della donna, per assicurare l'avvenire della nostra società democratica.

«30. La ricerca dei mezzi per arrivare a questi fini sarà argomento della discussione generale che sta per essere chiusa. Fin da oggi tuttavia l'assemblea dichiara questo: perchè la situazione possa migliorarsi per la massa delle donne lavoratrici propriamente dette; perchè le meglio dotate possano acquistare una posizione onorevole e profittevole nelle arti e nelle professioni liberali; perchè le altre possano degnamente soddisfare al loro compito di spose e di madri; perchè in un avvenire più o meno prossimo l'uguaglianza perfetta dei diritti fra i due sessi possa realizzarsi; è necessario senza ritardo e senza posa lavorare a rialzare il livello dell'istruzione femminile. Sviluppare l'educazione professionale delle donne e secolarizzare la loro educazione generale è una delle condizioni più indispensabili per migliorare la sorte della donna, per assicurare l'avvenire della nostra società democratica.

«31. La ricerca dei mezzi per arrivare a questi fini sarà argomento della discussione generale che sta per essere chiusa. Fin da oggi tuttavia l'assemblea dichiara questo: perchè la situazione possa migliorarsi per la massa delle donne lavoratrici propriamente dette; perchè le meglio dotate possano acquistare una posizione onorevole e profittevole nelle arti e nelle professioni liberali; perchè le altre possano degnamente soddisfare al loro compito di spose e di madri; perchè in un avvenire più o meno prossimo l'uguaglianza perfetta dei diritti fra i due sessi possa realizzarsi; è necessario senza ritardo e senza posa lavorare a rialzare il livello dell'istruzione femminile. Sviluppare l'educazione professionale delle donne e secolarizzare la loro educazione generale è una delle condizioni più indispensabili per migliorare la sorte della donna, per assicurare l'avvenire della nostra società democratica.

«32. La ricerca dei mezzi per arrivare a questi fini sarà argomento della discussione generale che sta per essere chiusa. Fin da oggi tuttavia l'assemblea dichiara questo: perchè la situazione possa migliorarsi per la massa delle donne lavoratrici propriamente dette; perchè le meglio dotate possano acquistare una posizione onorevole e profittevole nelle arti e nelle professioni liberali; perchè le altre possano degnamente soddisfare al loro compito di spose e di madri; perchè in un avvenire più o meno prossimo l'uguaglianza perfetta dei diritti fra i due sessi possa realizzarsi; è necessario senza ritardo e senza posa lavorare a rialzare il livello dell'istruzione femminile. Sviluppare l'educazione professionale delle donne e secolarizzare la loro educazione generale è una delle condizioni più indispensabili per migliorare la sorte della donna, per assicurare l'avvenire della nostra società democratica.

«33. La ricerca dei mezzi per arrivare a questi fini sarà argomento della discussione generale che sta per essere chiusa. Fin da oggi tuttavia l'assemblea dichiara questo: perchè la situazione possa migliorarsi per la massa delle donne lavoratrici propriamente dette; perchè le meglio dotate possano acquistare una posizione onorevole e profittevole nelle arti e nelle professioni liberali; perchè le altre possano degnamente soddisfare al loro compito di spose e di madri; perchè in un avvenire più o meno prossimo l'uguaglianza perfetta dei diritti fra i due sessi possa realizzarsi; è necessario senza ritardo e senza posa lavorare a rialzare il livello dell'istruzione femminile. Sviluppare l'educazione professionale delle donne e secolarizzare la loro educazione generale è una delle condizioni più indispensabili per migliorare la sorte della donna, per assicurare l'avvenire della nostra società democratica.

«34. La ricerca dei mezzi per arrivare a questi fini sarà argomento della discussione generale che sta per essere chiusa. Fin da oggi tuttavia l'assemblea dichiara questo: perchè la situazione possa migliorarsi per la massa delle donne lavoratrici propriamente dette; perchè le meglio dotate possano acquistare una posizione onorevole e profittevole nelle arti e nelle professioni liberali; perchè le altre possano degnamente soddisfare al loro compito di spose e di madri; perchè in un avvenire più o meno prossimo l'uguaglianza perfetta dei diritti fra i due sessi possa realizzarsi; è necessario senza ritardo e senza posa lavorare a rialzare il livello dell'istruzione femminile. Sviluppare l'educazione professionale delle donne e secolarizzare la loro educazione generale è una delle condizioni più indispensabili per migliorare la sorte della donna, per assicurare l'avvenire della nostra società democratica.

«35. La ricerca dei mezzi per arrivare a questi fini sarà argomento della discussione generale che sta per essere chiusa. Fin da oggi tuttavia l'assemblea dichiara questo: perchè la situazione possa migliorarsi per la massa delle donne lavoratrici propriamente dette; perchè le meglio dotate possano acquistare una posizione onorevole e profittevole nelle arti e nelle professioni liberali; perchè le altre possano degnamente soddisfare al loro compito di spose e di madri; perchè in un avvenire più o meno prossimo l'uguaglianza perfetta dei diritti fra i due sessi possa realizzarsi; è necessario senza ritardo e senza posa lavorare a rialzare il livello dell'istruzione femminile. Sviluppare l'educazione professionale delle donne e secolarizzare la loro educazione generale è una delle condizioni più indispensabili per migliorare la sorte della donna, per assicurare l'avvenire della nostra società democratica.

«36. La ricerca dei mezzi per arrivare a questi fini sarà argomento della discussione generale che sta per essere chiusa. Fin da oggi tuttavia l'assemblea dichiara questo: perchè la situazione possa migliorarsi per la massa delle donne lavoratrici propriamente dette; perchè le meglio dotate possano acquistare una posizione onorevole e profittevole nelle arti e nelle professioni liberali; perchè le altre possano degnamente soddisfare al loro compito di spose e di madri; perchè in un avvenire più o meno prossimo l'uguaglianza perfetta dei diritti fra i due sessi possa realizzarsi; è necessario senza ritardo e senza posa lavorare a rialzare il livello dell'istruzione femminile. Sviluppare l'educazione professionale delle donne e secolarizzare la loro educazione generale è una delle condizioni più indispensabili per migliorare la sorte della donna, per assicurare l'avvenire della nostra società democratica.

«37. La ricerca dei mezzi per arrivare a questi fini sarà argomento della discussione generale che sta per essere chiusa. Fin da oggi tuttavia l'assemblea dichiara questo: perchè la situazione possa migliorarsi per la massa delle donne lavoratrici propriamente dette; perchè le meglio dotate possano acquistare una posizione onorevole e profittevole nelle arti e nelle professioni liberali; perchè le altre possano degnamente soddisfare al loro compito di spose e di madri; perchè in un avvenire più o meno prossimo l'uguaglianza perfetta dei diritti fra i due sessi possa realizzarsi; è necessario senza ritardo e senza posa lavorare a rialzare il livello dell'istruzione femminile. Sviluppare l'educazione professionale delle donne e secolarizzare la loro educazione generale è una delle condizioni più indispensabili per migliorare la sorte della donna, per assicurare l'avvenire della nostra società democratica.

«38. La ricerca dei mezzi per arrivare a questi fini sarà argomento della discussione generale che sta per essere chiusa. Fin da oggi tuttavia l'assemblea dichiara questo: perchè la situazione possa migliorarsi per la massa delle donne lavoratrici propriamente dette; perchè le meglio dotate possano acquistare una posizione onorevole e profittevole nelle arti e nelle professioni liberali; perchè le altre possano degnamente soddisfare al loro compito di spose e di madri; perchè in un avvenire più o meno prossimo l'uguaglianza perfetta dei diritti fra i due sessi possa realizzarsi; è necessario senza ritardo e senza posa lavorare a rialzare il livello dell'istruzione femminile. Sviluppare l'educazione professionale delle donne e secolarizzare la loro educazione generale è una delle condizioni più indispensabili per migliorare la sorte della donna, per assicurare l'avvenire della nostra società democratica.

«39. La ricerca dei mezzi per arrivare a questi fini sarà argomento della discussione generale che sta per essere chiusa. Fin da oggi tuttavia l'assemblea dichiara questo: perchè la situazione possa migliorarsi per la massa delle donne lavoratrici propriamente dette; perchè le meglio dotate possano acquistare una posizione onorevole e profittevole nelle arti e nelle professioni liberali; perchè le altre possano degnamente soddisfare al loro compito di spose e di madri; perchè in un avvenire più o meno prossimo l'uguaglianza perfetta dei diritti fra i due sessi possa realizzarsi; è necessario senza ritardo e senza posa lavorare a rialzare il livello dell'istruzione femminile. Sviluppare l'educazione professionale delle donne e secolarizzare la loro educazione generale è una delle condizioni più indispensabili per migliorare la sorte della donna, per assicurare l'avvenire della nostra società democratica.

«40. La ricerca dei mezzi per arrivare a questi fini sarà argomento della discussione generale che sta per essere chiusa. Fin da oggi tuttavia l'assemblea dichiara questo: perchè la situazione possa migliorarsi per la massa delle donne lavoratrici propriamente dette; perchè le meglio dotate possano acquistare una posizione onorevole e profittevole nelle arti e nelle professioni liberali; perchè le altre possano degnamente soddisfare al loro compito di spose e di madri; perchè in un avvenire più o meno prossimo l'uguaglianza perfetta dei diritti fra i due sessi possa realizzarsi; è necessario senza ritardo e senza posa lavorare a rialzare il livello dell'istruzione femminile. Sviluppare l'educazione professionale delle donne e secolarizzare la loro educazione generale è una delle condizioni più indispensabili per migliorare la sorte della donna, per assicurare l'avvenire della nostra società democratica.

«41. La ricerca dei mezzi per arrivare a questi fini sarà argomento della discussione generale che sta per essere chiusa. Fin da oggi tuttavia l'assemblea dichiara questo: perchè la situazione possa migliorarsi per la massa delle donne lavoratrici propriamente dette; perchè le meglio dotate possano acquistare una posizione onorevole e profittevole nelle arti e nelle professioni liberali; perchè le altre possano degnamente soddisfare al loro compito di spose e di madri; perchè in un avvenire più o meno prossimo l'uguaglianza perfetta dei diritti fra i due sessi possa realizzarsi; è necessario senza ritardo e senza posa lavorare a rialzare il livello dell'istruzione femminile. Sviluppare l'educazione professionale delle donne e secolarizzare la loro educazione generale è una delle condizioni più indispensabili per migliorare la sorte della donna, per assicurare l'avvenire della nostra società democratica.

«42. La ricerca dei mezzi per arrivare a questi fini sarà argomento della discussione generale che sta per essere chiusa. Fin da oggi tuttavia l'assemblea dichiara questo: perchè la situazione possa migliorarsi per la massa delle donne lavoratrici propriamente dette; perchè le meglio dotate possano acquistare una posizione onorevole e profittevole nelle arti e nelle professioni liberali; perchè le altre possano degnamente soddisfare al loro compito di spose e di madri; perchè in un avvenire più o meno prossimo l'uguaglianza perfetta dei diritti fra i due sessi possa realizzarsi; è necessario senza ritardo e senza posa lavorare a rialzare il livello dell'istruzione femminile. Sviluppare l'educazione professionale delle donne e secolarizzare la loro educazione generale è una delle condizioni più indispensabili per migliorare la sorte della donna, per assicurare l'avvenire della nostra società democratica.

terreno per non più rialzarsi. Un soldato combatte con un altro brigante per nome d'Orsi di Letino, e non senza qualche pena riesce ad ucciderlo a colpi di baionetta.

Altri tre briganti che trovavansi più discosti, appena udita la lotta in cui erano impegnati i compagni, se la davano a gambe e precipitandosi nei burroni riescivano a salvarsi.

Principale risultato di quell'incontro fu la morte del famosissimo capobanda Guerra che da 7 anni era il terrore della Terra di Lavoro, e del sanguinario Ciccone, vera belva non mai sazia di sangue umano. Colla uccisione di quei due capbanda rimane intieramente sconfitto il brigantaggio in queste provincie di confine; solo rimane Fuoco, ma anche egli non tarderà ad incontrare la fine dei suoi degni compagni.

Il generale Pallavicino è salutato come il redentore di quelle povere popolazioni, liberate ormai dal tremendo flagello, che per tre anni le ha desolate.

In questo momento si viene a sapere che uno dei tre briganti salvatisi colla fuga nella notte dal 30 al 31, si è costituito stamane al sindaco di Rocca d'Evandro.

NOTIZIE ESTERE

INGHILTERRA. — L'agenzia *Havas* ha da Londra, 4 settembre:

Ieri sera avvenne a Cork una nuova sommossa allo scopo d'impedire l'esportazione delle patate. Una folla tumultuosa, composta di circa 3000 persone, ingombrava le strade. La polizia la caricò alla baionetta. Vi furono parecchi feriti.

— La direzione dell'arsenale di Wolwich ha ordinato di completare immediatamente la provvista annuale di cartucce. La suddetta è provvista provvisoriamente fissata in 52 milioni, dei quali 24 furono già consegnati.

FRANCIA. — La *Liberté* scrive che martedì l'imperatore e l'imperatrice restituirono la visita al principe ed alla principessa di Girgenti, al palazzo dell'ambasciata di Spagna.

— Il *Figaro* annunzia che giovedì, nel quartier Lanno, furono sequestrate diverse pipe filettate di rosso, fatte a guisa di lanterna.

— Leggesi nella *Liberté*:

Sabato, 8 agosto, l'amministratore della *Lanterna* depositava alla posta gli esemplari del num. 11 della *Lanterna*, per l'affrancamento dei quali aveva pagato, il giorno prima, la somma di duemila-159 franchi e 39 centesimi. La *Lanterna* essendo stata sequestrata e la posta non avendo spedito nulla, il signor Dumont ha chiesto il rimborso dei suoi 2,159 franchi e 39 centesimi.

L'amministratore delegato ha rifiutato il rimborso, sotto il pretesto che i regolamenti non autorizzano di rendere il denaro che nel caso in cui vi fosse errore nell'applicazione delle tariffe.

Consultato il ministro delle finanze, decise che il denaro restasse all'amministrazione.

Il sig. Dumont annunzia che farà un processo all'amministrazione. Sarà curioso di vedere su qual testo di legge si appoggeranno per giudicare che un servizio non reso dallo Stato, proibito dallo Stato, debba esser pagato allo Stato.

SPAGNA. — Le notizie delle isole Canarie constano che il generale Dulce era ancora un poco sofferente ma che ogni pericolo era sparito. Gli altri generali internati nell'isola godevano buona salute.

— La *Gazzetta* pubblica il decreto reale di convocazione delle Deputazioni provinciali.

CRONACA CITTADINA E NOTIZIE VARIE

CONSIGLIO PROVINCIALE Sessione ordinaria 1868.

Seduta, 7 settembre

Presidenza provvis. del Consigliere anziano **Miari conte Felice.**

La seduta è aperta alle ore 12.

Sono presenti i seguenti consiglieri: Venier conte Pietro, Dozzi avv. Antonio, Trieste Giacobbe, De Lazzara comm. Francesco, Brusoni avv. Pietro, Maluta cav. Carlo, Turazza prof. Domenico, Cittadella conte Giovanni, Breda ing. Stefano, Callegari avv. Giuseppe, Mene-

ghini comm. Andrea, Cerutti dott. Antonio, Sommariva avv. Antonio, Nazzari dott. Antonio, Mogno Benedetto, Tergolina dott. Girolamo, Favaron dott. Domenico, Tolomei prof. Gian Paolo, Wiel dott. Giuseppe, Barea avv. Giovanni, Tombolan Fava dott. Giuseppe, Carazzolo dott. Alvise, Zanini dott. Adalgisio, Fava dott. Gio. Batt., Centanin dott. Domenico, Cicogna avv. Catterino, Favaron avv. Antonio, Gurian dott. Antonio, Scapin dott. Domenico, Breda dott. Enrico, Pignolo avv. Pietro, Miari conte Felice.

Giustificarono la loro assenza i consiglieri: Cavalletto comm. Alberto, Benvenisti dott. Moise, De Pieri dott. Antonio, Coletti avv. cav. Domenico.

Assume provvisoriamente il seggio presidenziale il consigliere più anziano Miari conte Felice.

L'onor. prefetto Gadda apre la seduta con uno splendido ed elegante discorso nel quale accenna ai principali rami di servizio e d'interesse provinciale, discorso che fu applaudito e che per mozione del cons. Dozzi appoggiata all'unanimità dal Consiglio, verrà quanto prima dato alle stampe.

L'ordine del giorno reca:

1 Costituzione del seggio definitivo della Presidenza. »

Fatto lo spoglio delle schede risultano eletti:

- a Presidente **Antonio** avv. cav. **Dozzi**, con voti 29 su 32;
- a vice-presidente **Gian Paolo** cav. prof. **Tolomei** con voti 23 su 32;
- a segretario **Nazzari** avv. **Antonio** con voti 28;
- a vice-segretario **Pietro** avv. **Brusoni** con voti 26.

Segue nell'ordine del giorno:

2 Rinnovazione della metà dei membri componenti la Deputazione provinciale che sorte per anzianità e sostituzione del rinunciante deputato Maluta e del deputato Brusoni che cessò dalla carica di consigliere. »

Fatto lo spoglio delle schede risultano rieletti gli stessi consiglieri che dovrebbero sortire per anzianità:

- Dozzi con voti 31
- Venier » 23
- De Pieri » 31
- Wiel » 23

In luogo del rinunciante Maluta e dell'avv. Brusoni vengono eletti:

- Scapin ing. Domenico con voti 29
- Coletti avv. Domenico » 21

Si passa ora alla nomina dei due supplenti essendo lo Scapin passato da supplente in effettivo e l'avv. Favaron rieletto consigliere.

Seguito lo spoglio delle schede risultano eletti:

- Maluta Carlo con voti 22
- Favaron dott. Antonio » 23

A termini del regolamento si procede alla nomina di 2 scrutatori e 2 supplenti:

Sono eletti a scrutatori, cons. Cerutti avvocato Antonio. con voti 30
Pignolo avvocato Pietro. « 16
a supplenti:

Zanini dottor Adalgisio con voti 28
Barea avvocato Giovanni » 18

3 Rinnovazione del quinto dei membri componenti la commissione Provinciale di statistica giusta l'art. 3 del R. decreto 3 luglio 1862, num. 707. »

Viene estratto dalla commissione il consigliere Zucco nobile Teodoro, il quale viene poi rieletto con voti 26 su 31.

4 Nomina dei 2 membri effettivi e 2 supplenti pel consiglio di leva. »

Spogliate le schede risultano rieletti a membri effettivi i consiglieri:

- Centanin dottor Domenico con voti 18
 - Pignolo avvocato Pietro . . . » 17
- a supplenti:
- Wiel dottor Giuseppe . . . con voti 23
 - Mogno Benedetto. » 23

5 Nomina dei revisori del conto finanziario Provinciale del 1868. »

Risultano nuovamente eletti ad unanimi voti i consiglieri:

Turazza prof. cav. Domenico.
Centanin dottor Domenico.

6 Nomina dei membri componenti le 4 sezioni od offi del Consiglio Provinciale. »

Fu dal Consiglio delegata la presidenza alla costituzione degli uffici.

Il cons. Cittadella dietro desiderio anche di altri consiglieri domanda che venisse data una proroga alle sedute fino al successivo ottobre o novembre; il presidente però appoggiato anche dal cons. Venier ottiene che sia dichiarata d'urgenza la discussione e de-

librazione sul nuovo regolamento per la manutenzione delle strade comunali, consorziali e provinciali, pel quale oggetto si terrà seduta domani 8 corr. alle ore 11 ant.

La seduta è sciolta alle ore 3 e mezzo

Domani daremo il discorso dell'egregio signor prefetto comm. Gadda pronunciato all'apertura dell'attuale sessione del Consiglio provinciale.

Pubblichiamo quanto ci comunica la Presidenza del Circolo Popolare sull'introdotta delle tre letture del prof. Oldo:

Il risultato della vendita di viglietti d'ingresso alle tre letture sulla *Donna* fatte dal prof. Oldo nella Sala del Circolo fu di italiane L. 166, dalle quali dedotte L. 34 di spese di stampa e servizio, risultò l'incasso netto di it. L. 132, delle quali il terzo, cioè it. L. 44, furono, come era stabilito, versate nelle mani del *Sindaco* a beneficio dei danneggiati di Cancia nel Cadore. Oltre a queste il professore Oldo rilasciava a vantaggio degli stessi danneggiati il ricavo dei viglietti non ancor soddisfatti.

Osservazioni cittadine. Ci scrivono:

Preg. sig. Direttore,

Padova, 8 sett. 1868.

Approfitto della di Lei squisita gentilezza, per pregarla di pubblicare nel prossimo numero del suo pregiato giornale il seguente fatto testè successo mi:

Sapendo che ieri verificaronsi vari casi d'avvelenamento in seguito ad essersi cibati di tonno, questa mattina intendeva prima di comperarne, vedere la bolletta col visto dell'ispettore municipale.

A tale richiesta mi si rispose che l'ispettore municipale nulla rilasciava e che se avessi voluto maggiori schiarimenti, mi fossi diretto al municipio.

Difatti mi portai all'ufficio sanitario e chiesi il perchè non si fossero rilasciate le bollette in discorso. Mi si rispose che sarebbe inutile rilasciarle perchè durante il mattino potrebbero o manomettere o cambiare del tutto il tonno visitato.

Ora domando al municipio: Non si potrebbe collocare una guardia municipale fissa nel sito nella vendita del tonno, e così impedire che lo manomettessero o lo cambiasero come adducono i signori ispettori?

Io spero che l'amore che fino ad ora i capi della Guardia ebbero per il loro paese, non verrà meno anche in questa circostanza e vorranno accogliere sollecitamente la presente mia osservazione.

Sicuro d'essere dalla S. V. esaudito, Le faccio i miei complimenti e sono suo devot. servo
(Segue la firma)

Le denunce del prezzo del pane bianco per la settimana in corso e per ogni libbra sottile padovana sono da cent. it. 16 ai 22; i fornai che lo vendono a c. 16, 17 e 18 sono i seguenti:

In città:	Prezzo
Da Re Gaetano 1	3376
Andreato Giocondo 1	171
Brocale Sigredo 1	2178
Trevisan Vettore 1	3993
Davanzo e comp. 2	463
Vasoin Bartolo 2	1112
Zancan Giuseppe 2	3358
Brigo Antonio	193
Cecato Bartolo	4060
Castelletti Pietro	11
Crestani Francesco	2266
Cesarin Luigi	2414
Cavinato Angelo	3155
Favret Felice	539
Furisin Giacomo	1263
Gasparinetti Basilio	595
Lorenzi Gremia	4668
Compagnin Lorenzo	72
Menapace Benedetto	634
Menapace Filippo	222
Mezzi Giuseppe	1498
Miotti Giuseppe	1466
Mazzetto Giuseppina	181
Orian Domenico	3350
Pavanello Pietro P.	1763
Pavanello Pietro	1758
Rampazzo Girolamo	4480
Racaldin Pietro	5022
Simonato Luigi	3636
Zanetti Francesco	1844

Ruggio esterno

Bertoli G. Batt. - Borgo Migno - 512

Il pane usnate tutti lo vendono a 18 fuori che quelli segnati col num. 1 a cent. 16; e quelli segnati col 2 a cent. 17.

Il pane rizzo tutti lo vendono a cent. 20 fuori che quelli col n. 3 a centesimi 18 e quelli col n. 4 a cent. 19.

Abbiamo a deplorare il malvezzo di taluni, non sappiamo se più maligni o villani, i quali a guardo a quando or qua or là imbrattano gli abiti delle signore con schizzato carichi di materie corrosive, onde esse ne rimangono danneggiate e molto più offese nel loro decoro. Se costesti furabutti non la faranno finita avranno di certo la punizione legale o quella extra-legale ma pur necessarie di un buon carpiccio di puzi.

Teatro Garibaldi. — Con la sera di sabato, 12 corr., si riaprirà questo teatro colla drammatica compagnia diretta da *G. Internari* la quale compagnia possiede un buon numero di *Operette* e *Vaudeville* che ci si dicono assai bene rappresentate dalla simpatica e brava prima attrice sig. *Maria Internari*, e dai suoi compagni. La varietà del trattamento, e il merito dell'egregio artista che dirige la compagnia speriamo che attirerà a quel teatro un numero concorso.

ULTIME NOTIZIE

Dall'Opinione:

L'on. Ciriova, tuttora malato, ed a cui i medici hanno vietata qualsiasi occupazione e studio, ha date le sue dimissioni da relatore della Commissione parlamentare del corso forzato, e dicei sia pure per rinunciare all'ufficio di presidente della medesima.

Noi auguriamo all'on. Cordova una pronta guarigione che gli consenta di ripigliare i suoi lavori e di presiedere la Commissione. Sentiamo però che avendo egli insistito sull'impossibilità di esser il relatore e sul desiderio di non esser cagione che il rapporto venga differito, la Commissione debba procedere alla nomina d'un nuovo relatore.

Essa era convocata per oggi, 7, ma a Firenze non trovandosi che gli onor. Doda e Rossi, sarà necessaria una nuova riunione.

DISPACCI TELEGRAFICI

(Agenzia Stefani)

MARSIGLIA, 7. — Ebbe luogo uno sciopero d'onerai tipografi.

PARIGI, 7. — L'*Etendard* dice che Moustier e Stanley nel loro ultimo abboccamento scambiaronsi le più pacifiche assicurazioni su tutte le vertenze.

Lo stesso giornale smantisce che il Governo pontificio abbia spedito alla Francia una nota circa gli affari italiani.

Il principe Napoleone parte oggi da Parigi, e va ad incontrar la principessa Clotilde a Lionne. Resteransi il giorno 11 a Prangins.

La *France* dice esatta la notizia data dalla *Gazz. della Croce* che l'Imperatore biasimò il linguaggio provocante della stampa governativa francese.

Lo stato di salute di Goltz ha peggiorato. La *France* dice che i comitati Bulgari spiegarono una grandissima attività. Credesi che faranno un nuovo tentativo d'invasione.

BERLINO, 7. — Da buona fonte è dichiarata senza fondamento la notizia data da un telegramma di Londra che la Russia abbia proposto ai gabinetti di Berlino e Parigi alcune misure di disarmo.

MANCHESTER, 7. — Ebbe luogo un Meeting Orangista convocato da Murphy. Avvennero sabbato e domenica dei conflitti sanguinosi. Molti feriti. Molti arresti.

Il legno inglese *Maria Stuarda* fu svaligato presso Cartagena da pirati spagnuoli.

FILADELFA, 6. — Una banda d'Italiani del nuovo Messico incendiò il convoglio della ferrovia dopo avere strappata la pelle del cranio a 16 conduttori.

Fard. Campagna agente responsabile.

Nessuna malattia resiste alla dolce *Revalenta Arabica Du Barry*, che guarisce senza medicine, nè purghe, nè spazie, le dispesie, gastriti, gastralgie, ghiandole, ventosità, acidità, pituita, nausea, flatulenza, vomiti, stitichezza, diarrea, tosse, asma, tisi, ogni disordine di petto, gola, fiato, voce, bronchi, vescica, fegato, reni, intestini, mucosa, cervello e sangue. 60.000 cure, comprese quelle di S. S. il Papa, del duca di Pluskow, e della Sig.ra Marchesa di Brehun, etc. etc. Più nutritiva nella carne, essa fa economizzare 50 volte il suo prezzo in altri rimedi. In scatole: 1/4 k.l., 2 fr. 50 c.; 1 k.l., 8 fr.; 12 k.l., 65 fr. Da Barry e Cia, 2 via Oporto, Torino, ed in provincia presso i farmacisti e droghieri. La *Revalenta al Cioccolato* agli stessi prezzi, costando incirca 10 centesimi la tazza.

CONVITTO CANDELLERO

Col 1° di Ottobre si apre il Corso preparatorio alla Regia Accademia Militare e Regia Scuola Militare di Cavalleria, Fanteria e Marina.

Torino, Via Saluzzo, 33

N. 306.

REGIA UNIVERSITA' DI PADOVA

Facoltà Matematica

AVVISO

Gli studenti della Facoltà Matematica sono avvertiti che gli esami di Commissione della Sessione Autunnale avranno luogo dal giorno 2 al 15 novembre, come viene accennato nell'unito prospetto.

Gli studenti saranno chiamati all'esame secondo l'ordine alfabetico.

Chi non si presenta nel turno che gli compete non può essere ammesso ad altri esami fino alla seguente Sessione Estiva.

Disegno — dal giorno 2 al 4 inclusivi Lettera O.

Mineralogia e Geologia — dal giorno 4 al 7 inclusivi Lettera N.

Algebra complementare e Geometria analitica — dal giorno 5 al 15 inclusivi Lettera O.

N.B. Gli esami si terranno dalle ore 9 alle 11 e dalle 12 alle 2.

Corso suppletorio anno II e III

Anno II

Calcolo differenziale ed integrale — nei giorni 4, 5, 6, 7, 9.

Geometria descrittiva — nei giorni 10, 12, 13, 14.

Architettura Civile e stradale — nei giorni 6, 7.

Disegno — nei giorni 9, 10.

Anno III

Matematica applicata — nei giorni 13, 14, 16.

Disegno Architettonico e Macchine — nei giorni 12, 13.

Trattati legali — nei giorni 7, 9, 10.

Padova 29 agosto 1868.

Il Direttore

G. SANTINI

Decano

Domenico Turazza

Visto: Il Rettore

De Leva

2 publ. n. 368

N. 5322. EDITTO

Prodottasi dal R. Ufficio del Contenzioso-Finanziario Veneto pel R. Demanio di Venezia la Petizione odierna N. 5322 in confronto di Antonio Picchini e di un Curatore da nominarsi all'ignoto di lui compagno contravventore al ramo Caccia dandosi alla fuga allo scorgere la forza chiedendo contro del primo che sia giudicata la contravvenzione al ramo Caccia rilevata nel Protocollo eretto dal R. R. Carabinieri e che debba quindi pagare entro giorni 14 nella R. Tesoreria di Padova l'Italiano L. 138,15 qual penale relativa giusta gli articoli 17 e 18 del Decreto Italico 21 settembre 1865, e contro del Curatore che sia pronunciata la caduta in commesso del fucile ad una canna, e dell'involto contenente capsule e stoppia, abbandonati dall'ignoto contravventore al ramo Caccia, come dal suddetto Verbale dei R.R. Carabinieri, ed essendosi su questa Petizione fissata pel Contravventore l'udienza 18 p. v. settembre alle ore 10 ant. e nominato in Curatore all'ignoto contravventore questo avvocato Giovanni dott. Bares, si notifica col presente Editto ad esso ignoto contravventore la nomina fattagli del suddetto Curatore, perchè volendo, possa fornirlo delle occorrenti istruzioni o nominarsi altro Procuratore, od in altro modo provvedere alla propria difesa, e diversamente dovrà ascrivere a sua colpa le conseguenze della propria inazione.

Si affigga all'albo pretorio e Comunale e

14 publ. n. 317

FABBRICHE

GRANDI MAGAZZINI DI CARTE
di ogni genere

Parecchie fabbriche di CARTE NAZIONALI ed ESTERE, comprese dell'importanza somma che tuttodì acquista l'industria cartiera in ragione diretta dei progressi rapidi della stampa, sonosi decise di mettere a disposizione del pubblico i loro GRANDI MAGAZZINI, offrendo RIBASSI proporzionati all'entità delle richieste che riceveranno, sicché possano a comune beneficio soddisfare ai bisogni creati dalla civiltà moderna, in virtù della quale ognuno oggi giorno ha lo scambiabile interesse di manifestare per le stampe le sue speculazioni o il risultato dei suoi lavori.

Le TIPOGRAFIE, LITOGRAFIE ed in genere gli UFFICI PUBBLICI, CASE COMMERCIALI ecc. che vogliono profittare dei vantaggi che per tal modo sono a loro esibiti e vogliono avere i campioni coi prezzi ecc. diriggansi alla Gran Casa Centrale d'affari industriali e commerciali in Venezia, Procuratorie Vecchie N. 80.

Al medesimo indirizzo, unitamente ai campioni, prezzi, ecc., possono rivolgersi tutte quelle altre fabbriche sia nazionali che estere, che trovino conveniente concorrere ad una impresa sì importante pel proprio loro incremento e per i consumatori i quali cresceranno in ragione uguale alla diminuzione dei prezzi. (2 publ. n. 378)

Padova, 1868. Tipografia Sacchetto.

si inserisca per tre volte nel *Giornale di Padova* a cura della parte attrice medesima.

Dalla R. Pretura

Cittadella 30 luglio 1868.

Il Pretore

M A L A M A N

(3 publ. n. 376)

N. 4804 EDITTO

Si notifica all'assente e di ignota dimora Giuseppe Zambon fu Giovanni Batta che Maria Cervo fu Giuseppe produsse in confronto di Ippolito Zambon fu Carlo,

1. La istanza 26 novembre 1867 N. 7510 per suppegno giudiziale fino alla concorrenza di Italiane Lire 467,68 interessi e spese in base alla sentenza 11 maggio 1867 N. 2152 sopra due iscrizioni ipotecarie a credito dell'esecutato ed a debito l'una di Domenico Zambon per fiorini 190 ed accessori, l'altra di Giuseppe Zambon per aust. L. 574,42 prese entrambe all'ufficio Ipotecario in Schio la prima il 23 agosto 1865 al N. 373, la seconda il 9 agosto 1867 al N. 454, e

2. La istanza 8 maggio 1868 N. 3081 per subasta giudiziale dei due crediti ipotecari suddetti,

che la istanza per suppegno fu assecondata col Decreto 26 novembre 1867 N. 7510 disponendosi per l'esecuzione degli annotamenti, e che sulla domanda di subasta erasi fissata udienza al 19 Giugno p. p. per le prelieve deduzioni degli interessati, essendosi disposto per le intimazioni personali di entrambi gli atti anche ai due debitori iscritti;

che però la intimazione al debitore iscritto Giuseppe Zambon fu Giovanni non poté mai aver luogo perchè emerso assente e di ignota dimora e per cui l'adunanza è caduta deserta, e che la Cervo si riproducesse coll'altra odierna istanza N. 4804 chiedendo la riassunzione dell'atteggiamento, con nomina di un Curatore all'assente e di intimazione a questo dei precorsi anteatti.

Essendosi quindi nominato in Curatore speciale all'assente e di ignota dimora Giuseppe Zambon fu Giovanni l'avv. dottor Andrea Antonelli a cui vengono fatti intimare gli atti precorsi, ed essendosi redestinato per le deduzioni sulla domanda d'asta il 11 p. v. settembre alle ore 10 antimer., lo si notifica ad esso assente, perchè voglia fornire il Curatore d'ogni necessaria istruzione, o destinarsi altro procuratore a rappresentarlo, e in difetto attribuirà a sua colpa le conseguenze della propria azione.

Si affigga nei luoghi soliti e si inserisca per tre volte nel *Giornale di Padova*.

Dalla R. Pretura

Cittadella 18 Luglio 1868

Il R. Pretore

M A L A M A N

(2 publ. n. 385)

gratis si spedisce tanto in Italia che all'estero, il catalogo generale (anno 1868) della ditta A. Dante Ferroni, via Cavour, N. 27 Firenze, a chi ne farà richiesta con lettera affrancata.

AVVISO

Presso Rovigo trovansi vendibile anche ripartitamente ed a prezzi discretissimi, una vistosa partita di PIETRE COTTE, PIETRA VIVA della Cava di S. Ambrogio di Verona di diverse dimensioni, e palancole e travature di larice, il tutto derivante dalla demolizione dei Forti di Rovigo.

Chi desiderasse farne acquisto potrà rivolgersi agli sigg. fratelli Zardini, recapito in Rovigo presso l'Albergo *Corona Ferrea* ed in Padova, Via Mezzocono N. 5 rosso.

La suddetta Ditta assume anche l'incarico del trasporto dei materiali in altre località a piacere degli acquirenti.

NON PIU' MEDICINE

SALUTE ed ENERGIA restituite senza medicina, nè purghe, nè spesa, dalla deliziosa farina salutarissima

LA REVALENTA ARABICA DU BARRY DI LONDRA

Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dipepsie, gastriti) neuralgie, stitichezza abituale, emorroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza, capogiro, zuffolamento d'orecchi, acidità, emicrania, nausea e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza dolori, crudeltà, granchi, spasmi ed infiammazione di stomaco, dei visceri, ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse, oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi, (consumazione) eruzioni, malinconia, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, pallidi colori mancanza di freschezza ed energia. Essa è pure il corroborante per fanciulli deboli e per le persone di ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni. Economizza 50 volte il prezzo suo in altri rimedii e costa meno di un cibo ordinario.

Estratto di 70.000 guarigioni

Cura N. 65,184

Prunetto (circondario di Mondovi) il 24 ottobre 1866.

La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa REVALENTA, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso del miei 84 anni.

Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. Pietro Castelli, baccalaureato in teologia ed arciprete di Prunetto.

Certificato N. 58,614 della signora marchesa de Bréhan

Parigi, li 17 aprile 1862.

Signore — In seguito a malattia epatica io era caduta in uno stato di deperimento, che durava da ben sette anni: mi riusciva impossibile di leggere, scrivere o fare anche piccoli lavori all'ago; io soffriva di battiti nervosi per tutto il corpo, la digestione era difficilissima persistente le insonnie, ed era preda di un'agitazione nervosa insopportabile che mi faceva errare per ore intere senza punto riposo. I rumori della vita ordinaria e perfino la voce della mia cameriera mi facevano male, era sotto il peso di una mortale tristezza ed ogni commercio coi miei simili riuscivami estremamente penoso. Molti medici francesi ed inglesi mi avevano prescritti inutili rimedii: ora mai disperando volli far prova della vostra farina di salute. Da tre mesi essa forma il mio abituale nutrimento. In vero il nome di REVALENTA le si conviene poichè grazie a Dio, Essa mi ha fatta rivivere, posso ora occuparmi, fare e ricevere visite, insomma riprendere la mia posizione sociale. — Aggradite, ve ne prego signore, i sensi di viva riconoscenza e massima considerazione coi quali sono

Marchesa De Bréhan.

Cura N. 69,421

Firenze, li 28 maggio 1867.

Caro sig. Barry du Barry C.

Era più di due anni, che io soffriva di una irritazione nervosa e dipepsia, unita alla più grande spossatezza di forze, e si rendevano inutili tutte le cure che mi suggerivano i dottori che presidevano alla mia cura; or sono quasi 4 settimane che io mi credevo agli estremi, una disappetenza ed un abbattimento di spirito aumentava il tristo mio stato. La di lei gustosissima Revalenta, della quale non cesserò mai di apprezzare i miracolosi effetti, mi ha assolutamente tolta da tante pene. — Io le presento, mio caro signore, i miei più sinceri ringraziamenti, assicurandola in pari tempo, che se varranno le mie forze, io non mi stancherò mai di spargere fra i miei conoscenti che la Revalenta Arabica Du Barry è l'unico rimedio per espellere di bel subito tal genere di malattia, frattanto mi creda

Sua riconoscensissima serva

Giulia Levi

N. 52,081, il sig. Duca di Pluskow, maresciallo di corte, da una gastrite. — N. 62,476: Sainte Romaine des Illes (Saona e Loira). Dio sia benedetto! La REVALENTA ARABICA du Barry ha messo termine ai miei 18 anni di orribili patimenti di stomaco, di sudori notturni e cattive digestioni. G. Comparet, parroco — N. 66,428: la bambina del sig. notaio Bonino, segretario comunale di La Loggia (Torino) da una orribile malattia di consunzione — N. 46,210: il sig. Martin, dottore in medicina, da una gastralgia ed irritazione dello stomaco che lo faceva vomitare 15 o 16 volte al giorno per lo spazio di otto anni. — N. 46,218: il colonnello Watson, di gotta, neuralgia, e stitichezza ostinata. — N. 49,422: il sig. Baldwin, dal più logoro stato di salute, paralisi delle membra cagionata da eccessi di gioventù.

Casa BARRY DU BARRY, via Provvidenza, n. 34 Torino. La scatola del peso di 1/4 di chil. fr. 2.50, 1/2 chil. fr. 4.50, 1 chil. fr. 8, 2 chil. e 1/2 fr. 17.40, 6 chil. fr. 36, 12 chil. fr. 65 — Contro vaglia postale — La Revalenta al cioccolato agli stessi prezzi.

Deposito — In PADOVA: presso le farmacie Roberti e Zanetti. (4 publ. n. 372)

INJECTION BROU

si nelle principali farmacie del globo. A Parigi, presso l'inventore BROU, Boulevard Magenta N. 18. (Richiedere l'opuscolo); 21 anni di successo. (10 publ. n. 320)

Unguento e Pillole di Holloway

PILLOLE DI HOLLOWAY

Questo rimedio è riconosciuto universalmente come il più efficace del mondo. Le malattie, per l'ordinario, non hanno che una sola causa generale, cioè: l'impurezza del sangue, che è la fontana della vita. Detta impurezza si rettifica prontamente per l'uso delle Pillole di Holloway che, spurgando lo stomaco e le intestino per mezzo delle loro proprietà balsamiche, purificano il sangue, danno tuono ed energia ai nervi e muscoli, ed invigoriscono l'intero sistema. Esse rinomate Pillole sorpassano ogni altro medicinale per regolare la digestione, Operando sul fegato e sulle reni in modo sommarmente soave ed efficace, esse regolano le secrezioni, fortificano il sistema nervoso e rinforzano ogni parte della costituzione. Anche le persone della più gracile complessione possono far prova, senza timore, degli effetti impareggiabili di queste ottime Pillole, regolandone le dosi a seconda delle istruzioni contenute negli stampati opuscoli che trovansi con ogni scatola.

UNGUENTO DI HOLLOWAY

Finora la scienza medica non ha mai presentato rimedio alcuno che possa paragonarsi con questo meraviglioso Unguento che, identificandosi col sangue, circola conesso fluido vitale, ne scaccia le impurezze, spurga e risana le parti travagliate, e cura ogni genere di piaghe ed ulceri. Esso famosissimo Unguento è un infallibile curativo avverso le scrofole, Canceri, Tumori, Male di Gamba, Giunture Raggrinzate, Reumatismo, Gotta, Nevralgia, Ticchio Doloroso e Paralisi.

Detti Medicamenti vendonsi in scatole e vasi (accompagnati da ragguagliate istruzioni in lingua italiana) da tutti i principali farmacisti del mondo e presso lo stesso Autore il prof. HOLLOWAY, Londra, Strand, N. 244.

In Firenze: F. Pieri — Napoli: Pivetta e comp. — Milano: Bartarelli G. di Tommaso — Torino: L. F. Ronzani — Genova: G. Bruzza — Alessandria: Tomaso Basilio — Bologna: C. Bonaria — Savona: L. Albenga — Trieste: I. Serravallo. (97 publ. n. 19)